



**8 Febbraio  
Festa di  
S. Giuseppina Bakhita:  
Incontro di Preghiera  
per eliminare la**



**Introduzione:** Oggi, nella festa di Santa Giuseppina Bakhita, ci uniamo in solidarietà con tutte le persone di buona volontà per pregare a favore ed insieme alle vittime della tratta di esseri umani. Attraverso questo momento di preghiera vogliamo riflettere sulla situazione globale di violenza e ingiustizia che colpisce tante persone che non hanno voce, perché non contano, non sono nessuno, sono semplicemente schiavi. Vogliamo impegnarci a rispondere positivamente a queste nuove forme di schiavitù attraverso la nostra riflessione, la nostra preghiera e soprattutto con azioni concrete.

Papa Francesco così si esprime contro la piaga della tratta di esseri umani: «*La tratta delle persone è un crimine contro l'umanità. Dobbiamo unire le forze per liberare le vittime e per fermare questo crimine sempre più aggressivo, che minaccia, oltre le singole persone, i valori fondanti della società e anche la sicurezza e la giustizia internazionali, oltre che l'economia, il tessuto familiare e lo stesso vivere sociale*».

**Canto di inizio: Lo Spirito del Signore è su di me**

**Rit.** *Lo Spirito del Signore è su di me, lo Spirito con l'unzione mi ha consacrato, lo Spirito mi ha mandato ad annunciare ai poveri un lieto messaggio di salvezza.*

1. Lo Spirito di Sapienza è su di me, per essere luce e guida sul mio cammino, mi dona un linguaggio nuovo per annunciare agli uomini, la Sua Parola di salvezza.
2. Lo Spirito di fortezza è su di me per testimoniare al mondo la Sua Parola, mi dona il Suo coraggio per annunciare al mondo l'avvento glorioso del tuo regno.
3. Lo Spirito dell'Amore è su di me perché possa dare al mondo la mia vita, mi dona la Sua forza per consolare i poveri, per farmi strumento di salvezza.
4. Lo Spirito della pace è su di me e mi ha colmato il cuore della sua gioia, mi dona un canto nuovo per annunciare al mondo il giorno di grazia del Signore.

**Guida:** Iniziamo questa nostra preghiera con un momento di silenzio in solidarietà con più di 27 milioni di donne, uomini e bambini che soffrono ogni giorno a causa di nuove forme di schiavitù. (*Momento di silenzio*)

**Giuda:** Ogni persona in stato di schiavitù ha una storia personale, una storia di violenza e di sofferenza, di sogni e di speranze infranti. Ascoltiamo la storia di Bakhita, una giovane vittima della tratta di esseri umani.

**Lettore 1:** Santa Giuseppina Bakhita nacque nel 1869 in Sudan. A circa sette anni fu rapita, venduta circa quattro volte e data in regalo due volte, sempre come schiava. Trattata brutalmente dai suoi rapitori, fu rivenduta nei mercati di El Obeid e Karthoum a padroni che la martoriarono. Non si ricordava nemmeno il nome che le era stato dato dai suoi genitori. Bakhita, che significa "fortunata", è il nome che le fu imposto dai rapitori.

**Rit. Beati voi, Beati voi, Beati voi, Beati**

**Lettore 2:** Nel 1882, Bakhita venne comperata dal Console italiano Callisto Legnani per ritornarla alla famiglia. Ma il trauma del rapimento perdurava, non ricordava il nome del suo villaggio. Bakhita ora trattata con umanità, chiese al diplomatico di portarla con sé in Italia. Giunti a Genova la cedette ad un amico per lavorare come domestica e baby sitter. Giunta a Zianigo (VE) Illuminato Checchini, l'amministratore della famiglia Michieli, ottenne di collocarla con la bimba a cui accudiva presso il Catecumenato gestito dalle Figlie della Carità Canossiane. Qui Bakhita venne a conoscere Gesù che accolse come suo vero ed unico 'Padrone'; a lui volle appartenere preferendolo alla famiglia che la voleva in Africa; rimase ferma e non partì. Con il sostegno delle suore e del Cardinale di Venezia, riacquistò la sua libertà e nel 1890, al termine del catecumenato, ricevette il Battesimo con il nome di Giuseppina Bakhita.

**Rit. Beati voi, Beati voi, Beati voi, Beati**

**Lettore 1:** Dopo il battesimo Bakhita espresse il desiderio di rimanere con le suore, nonostante il signor Checchini l'aspettasse a casa tra i suoi figli. Non le bastava essere Figlia di Dio, desiderava diventare Sposa di Gesù. Entrata nel

noviziato nel 1993, emise i Primi Voti nel 1996 e visse gli anni di prima formazione a Venezia. Nel 1902 giunse a Schio per consiglio del card. Giuseppe Sarto che a Venezia la vedeva troppo al centro dell'attenzione pubblica. Per quasi cinquant'anni visse una vita di preghiera e di sacrificio per le mansioni che svolse con umiltà e amore, sempre vicina agli orfani, a tutti i poveri che soccorreva sia nei bisogni dell'anima che del corpo. Nel 1947 morì santificata dalla carità e dal perdono, dato con un grazie, per la gioia della fede.

**Rit. *Beati voi, Beati voi, Beati voi, Beati***

**Letto 2:** Santa Bakhita fu beatificata nel 1992 e canonizzata nel 2000 da Papa Giovanni Paolo II che volle avere la gioia di farle fare il viaggio di ritorno a casa portando le sue reliquie in Sudan. Ora siamo riconoscenti a Papa Francesco che, invitandoci a "globalizzare la fraternità", l'ha nuovamente dichiarata "sorella universale", speciale patrona di tutte le persone private della loro dignità e libertà - soprattutto di tante giovani donne e bambini - vittime di tratta rapite e vendute, ridotte in nuove schiavitù.

**Rit. *Beati voi, Beati voi, Beati voi, Beati***

**Guida:** Gesù è venuto a portare all'umanità un messaggio di salvezza e speranza per tutti i popoli, rompendo le catene di tutte le forme di schiavitù, di oppressione e di sfruttamento. La Parola di Dio ci aiuterà a capire meglio il suo messaggio.

**Parola di Dio: (Lc 4, 16-61)**

*«Lo spirito del Signore è su di me; per questo mi ha consacrato con l'unzione, e mi ha mandato per annunziare ai poveri un lieto messaggio, per proclamare ai prigionieri la liberazione e ai ciechi la vista; per rimettere in libertà gli oppressi, e predicare un anno di grazia del Signore». Allora disse: «Oggi si è adempiuta questa Scrittura che voi avete udito coi vostri orecchi».*

**Guida:** Anche noi siamo chiamati a liberare le persone da ogni forma di schiavitù e realizzare ciò che è stato proclamato da Gesù. Con un canto vogliamo esprimere il nostro desiderio di essere chiamati e inviati a liberare tutte le persone rese schiave in modi diversi. Nessuna persona è nata per essere schiava, ma tutti siamo nati per godere della libertà di figli di Dio.

**Canto: Cieli e terra nuova**

**Rit. *Cieli e terra nuova il Signor darà, in cui la giustizia sempre abiterà.***

1. Tu sei Figlio di Dio e dai la libertà;  
il tuo giudizio finale sarà la carità.
2. Vinta sarà la morte, in Cristo risorgerem;  
e nella gloria di Dio per sempre noi vivrem.
3. Il suo è regno di vita, di amore, di verità,  
di pace, di giustizia, di gloria e santità.



**Preghiera dei fedeli per eliminare la tratta di persone**

**Guida:** Siamo consapevoli che molte persone ancora oggi sono vittime di tratta di esseri umani in molti modi e per ragioni diverse. Questo ci viene ricordato dalle tante storie di sofferenza e di umiliazione di persone che hanno vissuto questa esperienza e per quanti sono ancora ridotte in stato di schiavitù. Siamo tutti chiamati a lavorare per creare un mondo più giusto e umano, dove più nessuno sia costretto a vivere da schiavo.

**Rit. *Annunceremo il tuo Regno Signor, il Tuo Regno Signor, il Tuo Regno***

1. Possa la dignità umana essere ripristinata in tutti coloro che sono stati comprati, venduti o rapiti a scopo di lucro da trafficanti senza scrupoli. **Rit**
2. Per tutti coloro che sono costretti al lavoro forzato, nei campi, nelle miniere e nelle fabbriche, ridotti a strumenti di produzione e non più considerati come esseri umani. **Rit.**
3. Per coloro che non possono tornare a casa a causa dello stigma della prostituzione, di malattie o vergogna, perché possano ricevere le cure appropriate, la comprensione e il sostegno nelle loro necessità. **Rit.**
4. Per le donne che rappresentano l'80 per cento delle persone trafficate, vittime di un processo di mercificazione per il piacere e il denaro a tutti i costi. Possano trovare un aiuto per riconquistare rispetto e dignità. **Rit.**
5. Per le vittime della tratta nelle nostre comunità e nei nostri Paesi. Perché possiamo avere occhi per vedere e agire al fine di rendere le nostre comunità libere dalla schiavitù. **Rif.**
6. Per la conversione del cuore e della mente dei trafficanti di esseri umani e di tutti coloro che beneficiano di tale mercato. **Rif.**

**Guida 1:** Perché tutti gli sforzi fatti per fermare la domanda che alimenta il traffico di esseri umani abbia successo ci rivolgiamo a Dio e cantiamo la preghiera del **Padre Nostro**.

**Guida 2:** In Santa Bakhita troviamo una donna autentica. La sua storia ispira il desiderio di lavorare efficacemente per tante giovani donne, vittime di tratta, liberarle dall'oppressione e dalla violenza, restituire loro dignità, nel pieno esercizio dei loro diritti e libertà.

**Preghiera finale - Preghiamo:** Dio della speranza e della libertà, ispira e rafforza il nostro desiderio di lavorare per spezzare le catene del traffico di esseri umani nella nostra società e del mondo intero, affinché, come Santa Giuseppina Bakhita, possiamo rimanere fermi nel nostro impegno e creare un mondo senza schiavitù "globalizzando la fraternità"! Per Cristo nostro Signore. Amen.

**Canto finale: Annunceremo il tuo Regno, Signor:**

*Rit. Annunceremo il tuo Regno, Signor:  
il tuo Regno Signor, il tuo Regno*

1. Regno di pace e di giustizia, regno di vita e verità. **Rit**
2. Regno di amore e di grazia, regno ch'è già nei nostri cuori.
3. Regno che soffre la violenza, regno in cammino verso il cielo.
4. Regno che dura eternamente, regno che al Padre giungerà.

